



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

7 Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
III Domenica di Avvento – 11 dicembre 2011

Liturgia della parola: Is 61.1-2.10-11 1Ts 5,16-24 Gv1,6-8.19-28

La preghiera: *La mia anima esulta nel mio Dio.*

La gioia cristiana. La terza domenica di Avvento è, per definizione, la *domenica della gioia*. Il tema è introdotto dall'antifona d'ingresso tratta dalla lettera dell'Apostolo Paolo ai Filippesi: *Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino.* (Fil 4,4.5). E le letture ci guidano in questo itinerario di *gioia*: la gioia come adesione alla parola di Dio: *io gioisco pienamente nel Signore* (I lettura); la gioia che ha la sua sorgente nella preghiera: *pregate ininterrottamente...* La gioia che è azione di grazie sempre: *in ogni cosa rendete grazie*; (II lettura) *la gioia* nel dare testimonianza al Signore (Vangelo). *Questa*, sembra riassumere l'apostolo Paolo nella lettera ai Tessalonicesi, *è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.*

L'evangelista Giovanni. Il brano evangelico è tratto da Giovanni, cioè dall'evangelista teologo. Accadrà spesso, specie quest'anno, nel ciclo di Marco. La Chiesa riserva Giovanni per approfondire eventi della vita di Gesù che esigono una particolare attenzione. Per esempio il brano proposto oggi aiuta a riflettere sulla figura del Battista che abbiamo conosciuto domenica scorsa nella redazione di Marco. Giovanni dà di esso una lettura teologica. Chi è? Quale è la sua testimonianza? Va tenuto presente che l'evangelista Giovanni, prima di essere discepolo di Gesù, è stato discepolo del Battista. Proprio il Battista gli ha indicato Gesù: *"Ecco l'Agnello di Dio"*.

Il Battista: mandato da Dio, per rendere testimonianza alla luce... La missione di Giovanni è dare testimonianza a Cristo per suscitare la fede in lui e condurre molti all'adesione a lui. Questa testimonianza (*martyria*) è prima di tutto una confessione mediante il rinnegamento di sé.

Giovanni nega di essere una delle tre grandi figure di cui la tradizione giudaica attendeva la venuta: *non* il Messia, *non* Elia, *non* il profeta degli ultimi tempi. Scrivendo *confessò, non negò, confessò*



l'evangelista sembra volutamente richiamare il triplice interrogatorio di Pietro: Pietro ci rappresenta tutti, è l'immagine della Chiesa, è colui che nel momento della prova per difendere se stesso ha rinnegato il Signore. Il Battista invece rinnega se stesso per dare testimonianza al Signore. La testimonianza di Giovanni è una pubblica e solenne dichiarazione di fede di fronte alla commissione d'inchiesta inviata dalle autorità giudaiche di Gerusalemme, cioè in un contesto giudiziario. Nel vangelo di Giovanni tutta la vita di Gesù è un continuo processo che oppone il Signore al mondo (cioè alla *mondanità*, alla *non fede* e all'*odio*). Il Battista è il primo testimone di Gesù. Richiesto della sua Giovanni si ritrae: non ha nessuna preoccupazione di sé, nessun bisogno di parlare di sé, nessuna ricerca della propria gloria. Un grande insegnamento per la chiesa e per il cristiano che vogliono testimoniare il Signore. Rispetto al Verbo che *era presso Dio ed era Dio* Giovanni *fu* solo un uomo, però *mandato da Dio e testimone necessario della luce*. E' nelle tenebre infatti che ha brillato la luce (v.5) e Giovanni aveva la funzione di abituare i deboli occhi degli uomini a sostenere la visione della luce di Dio.

Per la vita: la III di Avvento è domenica di gioia: siamo invitati a lodare Dio e a rendere grazie sempre. Potremmo farlo recitando il Magnificat e partecipando alla novena di Natale che ha inizio giovedì 15 dicembre.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sacramento della Riconciliazione in Avvento:

Il venerdì dalle 10 alle 12 un confessore in orario straordinario (p. Marco OFM);

il venerdì dalle 17 alle 18; il sabato mattina e don Silvano come sempre il mercoledì pomeriggio. Ci saranno sotto Natale dei giorni dedicati alle confessioni.

Avvento di carità: sostenendo il progetto **l'Avvento di Fraternità 2011 TERREMOTO TURCHIA**. Il progetto ha l'obiettivo di rispondere alla disastrosa situazione creata dai due terremoti che hanno colpito in novembre la città di Van. Info: **Centro Missionario Diocesano** 0552763730 missioni@diocesifirenze.it

Per tutto il periodo di Avvento e a Natale:
9.30 - S.Messa al Circolo della Zambra.

Oggi sotto il loggiato viene offerto in vendita il mensile **"Scarp de tenis"**, iniziativa di carità e promozione sociale, promossa dalla Caritas

.† I nostri morti

Chiostrì Rolando di anni 87 residente via Dante Alighieri 50. E' deceduto il 1 dicembre scorso. Le esequie sono state celebrate sabato 3 dicembre alla Chiesa dell' Immacolata. Lo ricordiamo come un parrocchiano riservato ma fedelissimo.

Nistri Norina, di anni 89; morta il 5 dicembre. Una donna della corte Fiorelli, vicina alla Bruna Bonaiuti. Da tempo si era ritirata all'Istituto S. Giuseppe per condizioni fisiche molto precarie, pur conservando piena la sua lucidità. Una donna serena, di fede semplice e schietta. Le esequie sono state celebrate da don Silvano nella Cappella dell'Istituto il 7 dicembre.

Marinangeli Patrizia, in Padula anni 60; Viale Togliatti 148. E' morta il 7 dicembre, in seguito ad un ictus cerebrale che l'aveva colpita nell'aprile scorso. Tanta gente vicina al marito, presidente dei soci Coop, e alla figlia nella celebrazione esequiale in Pieve il 9 alle ore 10,30.

☺ I Battesimi

Nel pomeriggio riceveranno il Sacramento del Battesimo: **Teo e Elio Deljoye Sabeti, Mattia Macaluso, Gabriele Comito, Giulia Chelli.**

AC Parrocchie Immacolata e S. Martino

Itinerario di catechesi per adulti

aperto a tutti coloro che desiderano condividere un percorso formativo comunitario.

Oggi DOMENICA 11 DICEMBRE

salone parrocchiale di San Martino.

Ore 20,15 - preghiera comunitaria.

A seguire, la catechesi sul tema (Mc 5,21-43)

Info: Fam. Agostino - tel.055/4252074

MOSTRA MERCATO DEL RICAMO



Da tanti anni è una delle iniziative più importanti per sostenere l'attività dell'oratorio, a cui va il ricavato. È allestita fino a Natale nella sala S. Sebastiano, accanto la Pieve. Si invita a visitare e a partecipare alla mostra-mercato, come segno di sostegno all'attività dell'oratorio, che ha anche un suo canale di carità (partecipazioni gratuite, sostegno scolastico, altre forme di sostegno a famiglie con bambini.), ma anche come riconoscimento al lavoro prezioso delle persone che "stanno dietro" ai ricami. Un lavoro che per qualcuno dura tutto l'anno. A loro in particolare il nostro grazie.

IN SETTIMANA



Lunedì 12: ore 18,30, catechesi biblica sul libro di Osea, guidata da *don Silvano*.

Alle 21: PULIZIA DELLA CHIESA; come sempre sono molto graditi i volontari.

Giovedì 15: Novena di Natale

Dal 15 dicembre ha inizio la Novena di Natale la sera alle 21; la domenica alle ore 17. Un momento importante dove ritrovarsi come parrocchia ad attendere il Natale.

Le suore di S. Marta alla Misericordia

Martedì 13 dicembre Adorazione Eucaristica presso la Cappella della Misericordia. Sarà l'ultima prima del S:Natale. Riprenderà ogni martedì dopo le festività natalizie. Si ricorda il **venerdì, alle ore 7,00 Santa Messa.**

Festa dei donatori di sangue Fratres



Domenica 18 alle 9,30 verrà celebrata la Messa; alle ore 11 l'assemblea ordinaria e il consueto scambio d'auguri nel teatro S. Martino.

Consiglio Pastorale Vicariale

Mercoledì 14 dicembre alle 21.15

presso la parrocchia di S. Giuseppe Artigiano
- Tema della famiglia: il difficile argomento delle coppie in seria crisi o già separate/divorziate: conosceremo l'esperienza di *Retrouvaille*, un servizio offerto alle coppie con gravi problemi di relazione o già separate/divorziate, che intendono ricostruire la loro relazione d'amore (cfr. www.retrouvaille.it/). Una coppia di *Retrouvaille* sarà con noi per parlarci di quest'esperienza.
- *Giornata Mondiale dei Migranti* che quest'anno la Diocesi di Firenze celebrerà nel nostro vicariato.
- Idee, contributi e consigli, come richiesto da mons. Betori, sull'organizzazione della visita pastorale nelle parrocchie della diocesi.



IL PRESEPE della Pieve

Molti si aspettavano il presepe allestito nel chiostro, davanti al loggiato. Abbiamo pensato invece di realizzarlo nello spazio tra l'edificio della canonica e l'oratorio. La scelta non solo "tanto per cambiare", ma perché abbiamo voluto un luogo più visibile e proteso verso il "fuori". Il presepe è il primo grande segno del Natale, che è memoria della nascita del Cristo; luminarie e decorazioni varie gli fanno da cornice. Nelle nostre belle strade e negozi addobbati a festa appare a volte invece un Natale "paganò", o comunque senza riferimento alla Santa Famiglia, dove c'è spazio solo per Babbi Natali e renne. Vorremmo dunque richiamare all'importanza del presepe, da allestire anche nelle case, nei pianerottoli dei palazzi, nei negozi...

Nella mangiatoia vuota collocheremo la Notte di Natale il bambin Gesù, per contemplare di nuovo questo splendido dolce mistero di Dio che si fa carne.

Associazione "la Ginestra" e Cineforum Parrocchiale il Tondo

Venerdì 16 Dicembre 2011 – ore 21.15

KUNG FU PANDA 2

Prima della proiezione presentazione del film. Inizio proiezione ore 21,30. Ingresso libero.

Sala teatro Circolo MCL il tondo

In Diocesi



INCONTRI IN SEMINARIO

Il sangue che salva - L'eucaristia, nostra Pasqua
Lunedì 12/12 alle ore 21,15 presso il Seminario Arcivescovile Lungarno Soderini, 19

ASSEMBLEA PUBBLICA DI LIBERA



Lunedì 12 dicembre, ore 21.00

biblioteca E.. Ragonieri

Incontro pubblico nel quale, oltre alla costituzione formale del presidio, sarà importante raccogliere idee, proposte, iniziative. Saranno presenti:

Gianni Gianassi, Sindaco di Sesto Fiorentino.

Andrea Bigalli e **Vanna Van Straten**, referenti di Libera Toscana.

ESERCIZI SPIRITUALI PER GIOVANI

per giovani da 18 a 30 anni

Eremo di Lecceto, 5-8 gennaio 2012

Guida *don Stefano Manetti*

Da giovedì 5 alle ore 17,00 e termineranno domenica 8 Gennaio/1 alle ore 15,00.

Segreteria AC - 055/2280266 – 3349000225:
ac.firenze@tiscali.it; Orario: Lu – Ma – Gio ore 10,30 - 18,30; merc. - ven. ore 15.30 - 18.30

ORATORIO PARROCCHIALE

TRE GIORNI per famiglie, di esperienza comunitaria dal **5 all'8 gennaio**, a Pievepelago. Ultimi posti: affrettatevi!. Info: Mirko e Rita 3202357698 o a famigliepieve@gmail.com.

ORATORIO DI NATALE

Prima settimana: 27-28-29-30 Dic (mar-ven)
Seconda settimana: 2-3-4-5 Gennaio (lun-gio)
Orario: 8.30-16.30 (possibile entrata alle 8.00)
costo giornaliero 10 €: 10 Primo del pranzo compreso. Iscrizioni in oratorio - posti limitati!

Teatro Sax Martino

Domenica 11 Dicembre 16.45

Compagnia teatrale "*Ci scappa di recitare*"

LA SIGNORA E' ...SONATA

Commedia di Gianluigi Giolli

INFO E PRENOTAZIONI: 331 2139464

dal Mercoledì al Sabato dalle 17 alle 19

Ultimo dell'anno a S. Maria a Morello

20,00 - cena insieme;

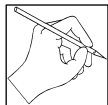
22,30 - Veglia di preghiera

23,30 - brindisi e auguri.

Necessario prenotarsi per la cena; libera la partecipazione alla Veglia e scambio degli auguri. Alla prenotazione saranno date indicazioni per la cena. Prenotazioni:

Elisa Ventisette: 0554217692 Fam.Viliani 0554217853, famigliepieve@gmail.com.

Per chi vuole ritrovo dalle ore 16,00 per preparare insieme la serata. Per i ragazzi sarà disponibile una stanza per poter festeggiare il nuovo anno.



APPUNTI

Oggi terza di Avvento, siamo invitati ad essere nel mondo testimoni di gioia cristiana. Proponiamo come lettura un brano della lettera apostolica di Paolo VI sul tema della gioia.. E' la pagina conclusiva di un documento tanto bello.

Gaudete in Domino

...Non è forse normale che la gioia abiti in noi allorché i nostri cuori ne contemplano o ne riscoprono, nella fede, i motivi fondamentali? Essi sono semplici: Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito; mediante il suo Spirito, la sua Presenza non cessa di avvolgerci con la sua tenerezza e di penetrarci con la sua Vita; e noi camminiamo verso la beata trasfigurazione della nostra esistenza nel solco della risurrezione di Gesù. Sì, sarebbe molto strano se questa Buona Novella, che suscita l'alleluia della Chiesa, non ci desse un aspetto di salvati.

La gioia di essere cristiano, strettamente unito alla Chiesa, «nel Cristo», in stato di grazia con Dio, è davvero capace di riempire il cuore dell'uomo. Non è forse questa esultanza profonda che dà un accento sconvolgente al *Memoriale* di Pascal: «Gioia, gioia, gioia, pianti di gioia»? E vicinissimi a noi, quanti scrittori sanno esprimere in una forma nuova pensiamo per esempio a Georges Bernanos - questa gioia evangelica degli umili, che traspare dappertutto in un mondo che parla del silenzio di Dio! La gioia nasce sempre da un certo sguardo sull'uomo e su Dio: «Se il tuo occhio è sano, anche il tuo corpo è tutto nella luce». Noi tocchiamo qui la dimensione originale e inalienabile della persona umana: la sua vocazione al bene passa per i sentieri della conoscenza e dell'amore, della contemplazione e dell'azione. Possiate voi cogliere quanto c'è di meglio nell'anima dei fratelli e questa Presenza divina tanto vicina al cuore umano.

Che i nostri figli inquieti di certi gruppi respingano dunque gli eccessi della critica sistematica e disgregatrice! Senza allontanarsi da una visione realistica, le comunità cristiane diventino luoghi di ottimismo, dove tutti i componenti s'impegnano risolutamente a discernere l'aspetto positivo delle persone e degli avvenimenti. «La carità non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta»).

L'educazione a un tale sguardo non è solamente compito della psicologia. Essa è anche un frutto dello Spirito Santo. Questo Spirito, che abita in pienezza nella persona di Gesù, lo ha reso, durante la sua vita terrena, così attento alle gioie della vita quotidiana, così delicato e così persuasivo per rimettere i peccatori sul cammino di una nuova giovinezza di cuore e di spirito! È questo medesimo Spirito che ha animato la Vergine Maria e ciascuno dei santi. È questo medesimo Spirito che dona ancor oggi a tanti cristiani la gioia di vivere ogni giorno la loro vocazione particolare nella pace e nella speranza, che sorpassano le delusioni e le sofferenze. È lo Spirito di Pentecoste che porta oggi moltissimi discepoli di Cristo sulle vie della preghiera, nell'allegra di una lode filiale, e verso il servizio umile e gioioso dei diseredati e degli emarginati dalla società. Poiché la gioia non può dissociarsi dalla partecipazione. In Dio stesso tutto è gioia poiché tutto è dono.

Questo sguardo positivo sulle persone e sulle cose, frutto d'uno spirito umano illuminato e dello Spirito Santo, trova presso i cristiani un luogo privilegiato di arricchimento: la celebrazione del mistero pasquale di Gesù. Nella sua passione, morte e risurrezione il Cristo ricapitola la storia di ogni uomo e di tutti gli uomini, col loro peso di sofferenze e di peccati, con le loro possibilità di superamento e di santità. Perciò la nostra ultima parola in questa Esortazione è un appello pressante a tutti i responsabili e animatori delle comunità cristiane: non temano di insistere, a tempo e fuori tempo, sulla fedeltà dei battezzati a celebrare nella gioia l'Eucaristia domenicale. Come potrebbero essi trascurare questo incontro, questo banchetto che Cristo ci prepara nel suo amore? Che la partecipazione ad esso sia insieme degnissima e gioiosa! È il Cristo, crocifisso e glorificato, che passa in mezzo ai suoi discepoli, per trascinarli insieme nel rinnovamento della sua risurrezione. È il culmine, quaggiù, dell'Alleanza d'amore tra Dio e il suo popolo: segno e sorgente di gioia cristiana, tappa per la Festa eterna.